



# CONCLUSIONI DELLA RIUNIONE DI ESPERTI SULLE FORME ATIPICHE D'IMPIEGO.

(Stralcio del documento presentato da Luisa Guimaraes, a nome del Centro Internazionale di Formazione di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro – ILO/BIT -)

# LE FORME ATIPICHE D'IMPIEGO

- ❑ “La classica immagine dell’impiego a tempo pieno e di durata indeterminata, con orari fissi ed una pensione, a prestazioni definite, che sarà erogata al momento del congedo da una carriera largamente prevedibile e stabile, al servizio di un solo datore di lavoro, per quanto auspicabile possa apparire un tale impiego, corrisponde ad una realtà sempre più rara”
- ❑ “Oggi nel mondo circa la metà della popolazione attiva rientra tra i lavoratori subordinati, ma numerosi sono quelli che non lavorano a tempo pieno alle dipendenze di un solo datore di lavoro”
- ❑ “ Le opinioni sono assai condivise, in merito al fatto di sapere se e come questa situazione influisce sulla realizzazione di un lavoro decente per tutti, e, in caso di risposta affermativa, che cosa occorrerebbe eventualmente fare per porvi rimedio”
- ❑ 102° Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro, il Direttore Generale del B.I.T. (Organizzazione Internazionale del Lavoro)

# RIUNIONE DI ESPERTI SULLE “FAE” (FORME ATIPICHE D’IMPIEGO)

- ❑ Conferenza Internazionale lavoro 2012-Discussione ricorrente sui principi e i diritti fondamentali in materia di lavoro.
  
- ❑ Riunione tripartita a Ginevra, 16 o 19 febbraio:
  - ❑ 8 esperti nominati dai Governi
  - ❑ 8 esperti designati dalle Associazioni datoriali
  - ❑ 8 esperti designati dalle organizzazioni dei lavoratori
  - ❑ 1 presidente indipendente

# RIUNIONE DI ESPERTI SU FAE (FORME ATIPICHE IMPIEGO)

Ordine del giorno:

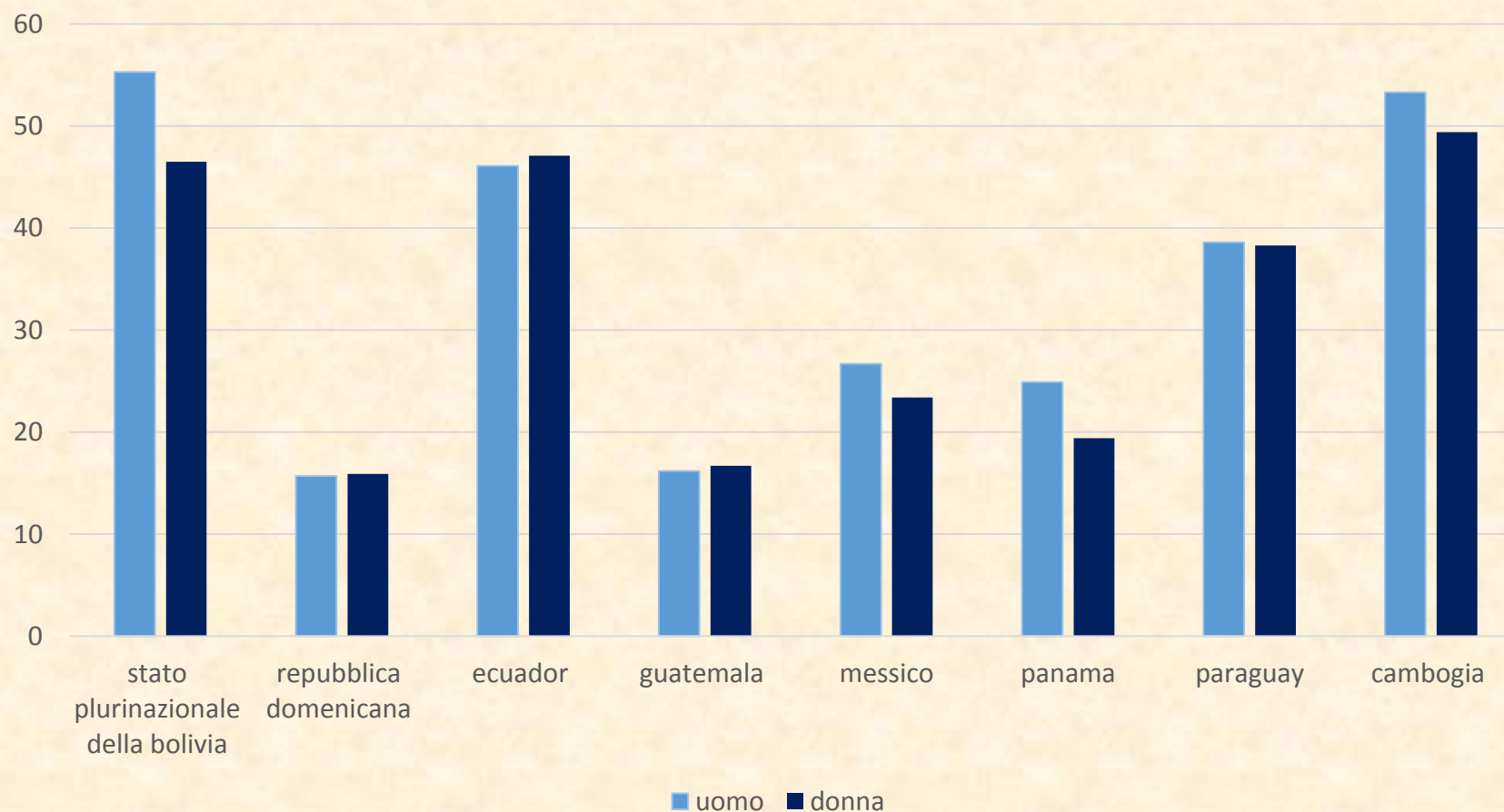
- ❑ Tendenze e dinamiche concernenti le forme atipiche d'impiego
- ❑ L'impatto di queste ultime sui lavoratori, le imprese e il mercato del lavoro
- ❑ Le misure adottate dagli Stati per combattere questa vulnerabilità
- ❑ Come utilizzare meglio le norme internazionali sul lavoro esistenti per inquadrare le forme atipiche d'impiego e colmare eventuali lacune in questo campo
- ❑ Priorità dell'azione da condurre da parte dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

# FORME ATIPICHE D'IMPIEGO

- ❑ Contratti di durata determinata e altre forme di lavoro temporaneo
- ❑ Il lavoro interinale ed altre sistemazioni contrattuali multilaterali
- ❑ Il rapporto di lavoro dissimulato
- ❑ Il lavoro economicamente dipendente
- ❑ Il lavoro a tempo parziale.

# I CONTRATTI DI DURATA DETERMINATA

DIPENDENTI CCD, IN PERCENTUALE DEI LAVORATORI TITOLARI DI UN CONTRATTO SCRITTO, PER SESSO, IN UNA SELEZIONE SUI PAESI IN VIA DI SVILUPPO





# IL LAVORO INTERINALE

LAVORATORI INTERINALI IN PERCENTUALE SULLA POPOLAZIONE  
ATTIVA 2012



# L'IMPATTO SUI LAVORATORI

Le modalità d'impiego possono avere un impatto sui lavoratori per quanto concerne:

- prospettive d'accesso al mercato del lavoro, mobilità interprofessionale
- livello della retribuzione (scarti retributivi)
- protezione in materia di sicurezza sociale
- accesso alla formazione
- protezione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- capacità di esercitare i propri diritti in materia di libertà sindacale e negoziazione collettiva.



# NORME DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO ("O.I.T.") SULLE FORME ATIPICHE D'IMPIEGO

- ❑ Le norme "O.I.T." si applicano, in linea di principio, a tutti i lavoratori, indipendentemente dal loro statuto professionale.
- ❑ Certi strumenti dell'"O.I.T." contengono, peraltro, misure specifiche per le forme atipiche d'impiego:
  - ❑ La convenzione (n°158) e la raccomandazione(n°166) in materia di licenziamento (1982 20) inquadrano le principali ipotesi di ricorso ai contratti di durata determinata o ai contratti di lavoro temporaneo;
  - ❑ La raccomandazione n°166, che completa la convenzione n°158, appare particolarmente pertinente, in quanto tratta di misure da adottare per mettere in campo "garanzie adeguate contro il ricorso a contratti miranti ad eludere la protezione derivante dalla Convenzione n°158".

# SEGUE NORME O.I.T. SU FORME ATIPICHE D'IMPIEGO

- ❑ La convenzione (n°181) sulle agenzie d'impiego private, 1997 21, riconosce il ruolo che le agenzie d'impiego private possono giocare per il buon funzionamento del mercato, ricordando peraltro la necessità di proteggere i lavoratori contro gli abusi;
- ❑ la raccomandazione (n°188) sulle agenzie d'impiego private, 1997, che completa la convenzione n°181, prevede in particolare che i lavoratori occupati da agenzie d'impiego private e messi a disposizione di imprese utilizzatrici dovrebbero, all'occasione, essere in possesso di un contratto di lavoro scritto che precisi le condizioni d'impiego e, come minimo, essere informati sulle loro condizioni d'impiego prima dell'inizio della missione;
- ❑ la convenzione (n°175) sul lavoro a tempo parziale, 1994 23, punta a promuovere l'accesso al lavoro a tempo parziale, produttivo e liberamente scelto, rispondendo ai bisogni tanto dei datori di lavoro che dei lavoratori e garantendo la protezione dei lavoratori a tempo parziale, in materia di accesso all'impiego, condizioni di lavoro e sicurezza sociale.

# MISURE PER PROMUOVERE E PRESERVARE IL LAVORO DECENTE PER I LAVORATORI OCCUPATI IN FORME ATIPICHE D'IMPIEGO

1. Le forme atipiche d'impiego ben concepite e regolamentate possono permettere alle imprese di accrescere la loro capacità di adattarsi e rispondere alle domande del mercato, come anche garantire una buona conciliazione tra lavoro e vita privata.
2. Le forme atipiche d'impiego, in alcune regioni del mondo, sono indice di un'elevata incidenza dei "deficit" là esistenti in materia di lavoro decente.

# SEGUE MISURE PER PROMUOVERE E PRESERVARE IL LAVORO DECENTE

3. Per vigilare che tutti i lavoratori siano protetti, a prescindere dalla loro sistemazione contrattuale, occorre mettere in campo delle misure, o rafforzare quelle esistenti, per lottare contro eventuali “deficit” di lavoro decente, nei 7 settori seguenti:
- accesso all’impiego e transizione, sul mercato del lavoro, verso un lavoro decente;
  - squilibri salariali;
  - accesso alla sicurezza sociale;
  - condizioni di lavoro;
  - formazione e sviluppo della carriera;
  - sicurezza e salute al lavoro
  - libertà sindacale e negoziazione collettiva.

# SEGUE MISURE PER PROMUOVERE E PRESERVARE IL LAVORO DECENTE PER I LAVORATORI OCCUPATI NELLE FORME ATIPICHE D'IMPIEGO

Il gruppo di esperti invita Governi, datori di lavoro e lavoratori, nell'adattare le proprie strategie ai rispettivi contesti, a mettere in campo le seguenti misure:

- Promuovere il lavoro decente e buone condizioni di lavoro
- Accompagnare le transizioni
- Promuovere l'uguaglianza e il principio di non discriminazione
- Garantire una copertura contributiva appropriata a tutti
- Promuovere luoghi di lavoro sicuri e salubri
- Garantire l'accesso alla libertà sindacale e negoziazione collettiva
- Adottare un passo strategico in materia d'ispezione del lavoro
- Combattere le forme d'impiego estremamente precarie e promuovere i diritti fondamentali sul luogo di lavoro.